

di Enzo SCHIAVANO

Incontro, ieri mattina, tra i fornitori del Comune e l'esecutivo cittadino per illustrare le modalità di utilizzo della cessione del credito. All'incontro, avvenuto a Palazzo dei Domenicani, erano presenti una ventina di creditori ai quali lo stesso sindaco, Ivan De Masi, ha spiegato le procedure da seguire per poter finalmente riscuotere quanto dovuto, in attuazione di una recente delibera della giunta municipale che sfrutta le opportunità offerte dalla Legge 102/2009, circa la certificazione dei crediti relativi alla somministrazione di forniture o di servizi.

Agli imprenditori presenti sono state fornite tutte le informazioni sulla procedura da attivare al fine del rilascio della

certificazione del credito, il cui termine è fissato al 31 dicembre prossimo. L'invito che il sindaco e i tecnici del Comune hanno rivolto ai creditori, quindi, è stato quello di essere tempestivi nella presentazione della documentazione necessaria. Entro 20 giorni dalla richiesta, l'ente dovrà verificare le condizioni per il rilascio della certificazione. Una volta ottenuta la certificazione, in virtù di un accordo siglato con la banca prodotto "Mps Leasing & Factoring" del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, sarà direttamente la banca a corrispondere il dovuto ai creditori.

Il Comune di Casarano è stato il primo in Puglia ad aver concretizzato, sotto forma di convenzione, le possibilità offerte dal decreto ministeriale sulla cessione del credito. «Provenendo dal mondo dell'impresa - ha commentato De Masi - capisco il disagio che i ritardi nei pagamenti da parte degli enti locali pro-

CASARANO

Incontro a Palazzo di Città tra esecutivo e fornitori per illustrare le modalità di utilizzo della "cessione"

Creditori, ecco come paga il Comune

voca nei creditori. Disagi ancora più acuti in un periodo di congiuntura negativa come quello attuale».

«Proprio per questo - ha continuato il sindaco - ho personalmente spinto affinché gli uffici comunali predisponessero, nel più breve tempo possibile, tutte le procedure atte a cogliere le opportunità offerte dal decreto ministeriale sulla certificazione dei crediti. Le imprese non possono continuare a subire i ritardi ai quali la farraginoso burocrazia degli enti pubblici spesso le condanna. Peraltro - ha osservato De Masi - questo accordo avrà delle ripercussioni non solo di tipo economico, ma anche sociale, poiché in tal modo garantiremo l'immissione in circolo di liquidità, visto che i creditori sono per la maggior parte espressione proprio di questo territorio». Viva soddisfazione è stata espressa dai creditori presenti all'incontro, che hanno auspicato che anche altri comuni seguano l'esempio di Casarano.